



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PREPOSTA
ALL'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA' DEI CANDIDATI PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
"IGIENE E SANITA' PUBBLICA"**

Il giorno quindici del mese di Settembre dell'anno duemilaventi alle ore 11.30 presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale VCO – Via Mazzini n. 117 in Omegna – Sala riunioni di Palazzo Beltrami - 3° Piano - si è riunita la Commissione incaricata della selezione dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica".

La Commissione di selezione, costituita con deliberazione n. 487 del 30/07/2020, risulta composta come segue :

Componenti sorteggiati :

Dott.ssa FERRACCIOLI Maria Paola	Direttore S.C. disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica ASL Chiavarese – Regione Liguria
Dott. CICONALI Giorgio	Direttore S.C. disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica ATS della Città Metropolitana di Milano – Regione Lombardia
Dott. RIVETTI Daniela Federica	Direttore S.C. disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica ASL AT – Regione Piemonte

Componente di diritto :

Dott.ssa ZELASCHI Emma Direttore Sanitario Aziendale ASL VCO

Segretario :

Sig. Collecchia Stefania Collaboratore Amm.vo Professionale

Alle ore 11,30 tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni :

- dall'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., così come da ultimo modificato dal D.L. 13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189, dal D.P.R. 10/12/1997 n. 484, dal D.P.C.M. 08.03.2001, dal D.Lgs. 28.07.2000 n. 254, dal DPR 20.12.2000 n. 445.
- dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota Prot. n. 19150/DB2013 del 09/08/2013;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili
- Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 1012 del 23.12.2019

La commissione dà atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

Viene individuato all'unanimità la Dott.ssa RIVETTI Daniela Federica

Il Presidente constata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale in argomento è stato indetto con deliberazione n. 1012 del 23.12.2019, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e della D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012. Approvazione"
- il suddetto avviso è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 3 del 06.01.2020 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 14.02.2020;
- il termine di scadenza del suddetto bando per la presentazione delle domande di ammissione è stato fissato nel giorno 16.03.2020.
- nel testo dell'avviso era stato definito il profilo professionale

La Commissione, sulla base della normativa sopra richiamata, stabilisce di procedere nei lavori con il seguente ordine :

- A) Presa d'atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con la succitata deliberazione n. 1012 del 23.12.2019;
- B) Predisposizione dei criteri di valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, del colloquio e dei relativi punteggi, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- C) Esame delle istanze di partecipazione ed accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità dei candidati previsti dall'art. 5 – commi 1 e 2 del D.P.R. n. 484/1997;
- D) Accertamento di insussistenza di incompatibilità;
- E) Valutazione comparativa dei curricula;
- F) Espletamento e valutazione dei colloqui;
- G) Formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti;
- H) Trasmissione degli atti al Direttore Generale della ASL per gli adempimenti successivi.

A) **PRESA D'ATTO DEL PROFILO PROFESSIONALE**

La Commissione procede alla lettura del profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 1012 del 23.12.2019 e che risulta essere il seguente:

PROFILO OGGETTIVO

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Struttura Organizzativa Complessa (SOC) Igiene e Sanità Pubblica (ISP) afferisce – ai sensi dell'art. 7 e s.m.i. del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. – al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL VCO.

La DGR n. 26-1653 del 29.6.2015 di oggetto "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." ha previsto che la rete dei servizi territoriali delle ASL si compone, oltre che dei Distretti, di una serie di servizi territoriali a cui sono affidati compiti specifici. In base alle caratteristiche delle funzioni svolte si distinguono, tra gli altri, i



Handwritten signature and initials, possibly reading "R-ll DL f 2 se".

Dipartimenti Territoriali, e, tra questi, il Dipartimento di Prevenzione. Le politiche di prevenzione e di promozione della salute e tutti gli interventi sanitari previsti per questa funzione sono indicati dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP). Il Piano regionale impegna le aziende sanitarie a predisporre e realizzare il Piano Locale della Prevenzione (PLP).

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO del VCO

L'ASL VCO presenta un'estensione territoriale di circa 2.332,32 km quadrati, per il 96% montani, ha una densità abitativa media di 72 abitanti/Kmq e comprende 83 Comuni, distribuiti in maniera disomogenea sul territorio del Verbano, Cusio ed Ossola, per un totale di abitanti, al 31.12.2018, pari a 168.946 (di cui: il 48,51% maschi e il 51,49 femmine), così ripartiti per fascia di età:

Fasce età	Popolazione
0 - 14	18.900
15 - 64	104.986
65 - 84	37.941
> 85	7.119
Totale	168.946

La percentuale di popolazione oltre 65 anni è pari al 26%. Il territorio dell'ASL VCO comprende oltre il territorio della Provincia VCO anche sette comuni (circa 10.000 ab.) della zona sud del Lago d'Orta appartenenti alla Provincia di Novara.

TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.O.C. SISIP

La Struttura Igiene e Sanità Pubblica è una struttura organizzativa complessa territoriale come risulta dal vigente atto aziendale dell'ASL VCO, di cui alla deliberazione n. 233 del 25.3.2019, ed ha un proprio centro di costo all'interno del Dipartimento di Prevenzione.

La missione della SOC Igiene e Sanità Pubblica è rappresentata dalla tutela della salute della popolazione e si realizza mediante la promozione della salute e di stili di vita sani, la prevenzione delle malattie infettive, la prevenzione delle malattie cronico - degenerative, la prevenzione degli infortuni domestici, la tutela dai rischi sanitari connessi all'inquinamento ambientale, la tutela della collettività e dei singoli dai rischi sanitari degli ambienti di vita.

La Struttura ha la sede centrale presso la sede del Dipartimento di Prevenzione stesso in via IV Novembre 294 a Omegna e 2 sedi periferiche a Domodossola, via Scapaccino 47, e a Verbania, Via S. Anna 83.

Le principali attività svolte sono le seguenti:

- Profilassi delle malattie infettive prevenibili da vaccino mediante: - applicazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccini rivolto a bambini, adolescenti, adulti, gruppi a rischio (per condizione predisponente, per stato patologico, per esposizione professionale, per viaggi internazionali) – applicazione della Legge 119 31.luglio.2017; - applicazione Raccomandazioni e disposizioni regionali in materia
- Prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffuse e delle patologie di rilevanza sociale attraverso gestione dei casi notificati utilizzando inchieste ed indagini epidemiologiche (R.D. 1265/34; DM 15.12.1990; Linee guida Regionali)
- Gestione epidemiologica delle attività di screening (neonatali, mammografico, cervicp-vaginale e colon-retto)
- Attività di educazione e promozione della salute con particolare attenzione ai contenuti del PLP in merito al setting sanitario (fumo, diabete, alcool, incidenti domestici, comportamenti a rischio e Piano Locale di Cronicità)
- Gestione schede e certificazioni cause di morte (DPR 285/90 e smi)

- Prevenzione sanitaria, vigilanza negli ambienti di vita attraverso controllo dell'igiene urbana e della salubrità dei luoghi di vita (inconvenienti igienico-sanitari e situazioni di pericolo per la salute di carattere ambientale)
- Esame SCIA edilizie e di inizio attività
- Vigilanza su strutture turistiche-ricettive, attività di parrucchieri/estetisti/tatuatori, solarium, laboratori di produzione cosmetici, strutture scolastiche, smaltimento amianto di privati cittadini ex DGR 18/12/2013 n. 25-6899, valutazione coperture in cemento amianto ex DGR 18/12/2012 n. 40-5094, campionamenti REACH, monitoraggio e controllo microbiologico e chimico piscine
- Vigilanza e ispezione sulla detenzione apparecchi radiogeni pubblici e privati
- Espressione di pareri su procedure di VIA (Valutazione Impatto Ambientale), VAS (Valutazione Ambientale Strategica), VIS (Valutazione Impatto Sanitario), AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) e partecipazione a tavoli tecnici e Conferenze dei Servizi
- Partecipazione a Commissioni di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo Comunali e Prefettizie
- Partecipazione a Commissioni di Vigilanza su farmacie, su strutture sanitarie, strutture socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie, residenziali e semiresidenziali, strutture a rischio radiologico e radiazioni ionizzanti
- Attività di polizia mortuaria ex DPR 285/1990 e smi e normativa regionale
- Pareri sugli aspetti a valenza igienico sanitaria dei Regolamenti Locali

I principali dati di attività sono i seguenti:

Nella tabella seguente si riportano alcuni dati, relativi all'ambito temporale 2015-2018, inerenti le principali attività svolte per garantire la tutela della salute collettiva anche a supporto delle Autorità Sanitarie Locali nel territorio del VCO.

Descrizione attività	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Notifiche di malattie infettive	342	420	583	374
Vaccinazioni obbligatorie/consigliate/internazionali/campagne morbillo, parotite, rosolia - HPV varicella	17.955	19.726	25.039	25.081
Counselling ambulatori vaccinali per viaggiatori internazionali (in funzione richiesta degli utenti)	320	382	412	399
Totale vaccinazioni antinfluenzali gestite dal SISP nel territorio del VCO	25.065	26.056	26.134	26.717
Vaccinazioni antinfluenzali erogate direttamente presso gli ambulatori SISP	470	528	488	689
Partecipazione a Commissioni interne/esterne ASL/Commissioni Comunali e Provinciali di Pubblico Spettacolo/Conferenze dei Servizi/ Procedure di VIA (legata a richieste esterne)	123	177	113	121
Commissioni di vigilanza in Strutture socio-sanitarie (n. di interventi di vigilanza)	84	73	39	47
Campionamenti acque piscine	310	244	238	174
Interventi di vigilanza settori ed ambiti di attività (centri estetici, solarium alberghi, piscine....)	574	656	586	576

Il personale assegnato alla Struttura:

QUALIFICA	ANNO 2019
Dirigente medico	8
Tecnico della Prevenzione	4
Infermiere Professionale (di cui n 2 part time)	7
Assistente Sanitario	1
Personale amministrativo *	/

* Le unità di personale amministrativo non sono indicate perché non assegnate alle singole SOC/SOSD del Dipartimento di Prevenzione. Il personale amministrativo, presente nelle attuali sedi operative, opera a supporto di tutte le Strutture Organizzative dipartimentali.

PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di essere in possesso di una appropriata preparazione professionale e gestionale nonché di una visione aggiornata delle tematiche di sanità pubblica, prevenzione e promozione della salute in considerazione degli scenari contemporanei caratterizzati dall'invecchiamento della popolazione con conseguente incremento delle situazioni di fragilità/cronicità, dalle sviluppo delle patologie cronico-degenerative anche in forma multipla e dalla necessità di rafforzare l'integrazione con le attività territoriali.

Nello specifico sono richieste:

- competenza e comprovata esperienza nell'ambito delle principali aree della Sanità Pubblica con particolare riguardo per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e di quelle trasmissibili, inclusi i programmi vaccinali;
- conoscenza e esperienza nella gestione delle procedure e delle attività tipiche di sanità pubblica: pareri e vigilanza sulle strutture sanitarie, socio-assistenziali, recettive e scolastiche; pareri relativi all'igiene edilizia, piani regolatori e strumenti urbanistici; VIA e VAS; valutazione impatto sulla salute dei principali rischi derivanti dalle matrici ambientali; controllo dei prodotti pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori; controllo su apparecchi radiogeni e gas tossici;
- conoscenza e competenza nell'ambito della epidemiologia e profilassi della medicina dei viaggiatori e della medicina dei migranti;
- capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e dei Presidi Ospedalieri;
- capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, organizzazione e controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza;
- capacità ed esperienza nella gestione delle risorse umane assegnate;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico – professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dall'adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità e dell'innovazione tecnica ed organizzativa;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie ed i progetti aziendali e conoscenza del sistema di budget.

 5 

* * * * *

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DEL COLLOQUIO E DEI RELATIVI PUNTEGGI :

La Commissione, successivamente, prende visione del testo dell'avviso approvato con la succitata deliberazione n. 1012 del 23.12.2019 e prende atto che gli ambiti di valutazione e i relativi punteggi a disposizione sono i seguenti:

- | | | |
|--------------|-------|----|
| - curriculum | Punti | 50 |
| - colloquio | Punti | 50 |

La valutazione sia del curriculum che del colloquio è orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

La valutazione verrà effettuata sulle capacità, esperienza, conoscenze del candidato sulla base di due elementi:

- quella desumibile dalla documentazione presentata dal candidato (curriculum, certificazione della specifica attività attinente al posto a selezione, ecc);
- quella manifestata nel corso del colloquio.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/97.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere.

Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, sono individuate le seguenti categorie, a ciascuna delle quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuna, per un totale massimo complessivo di 50 punti.

La Commissione procede quindi a determinare i seguenti criteri di valutazione del curriculum:

Criteri generali di valutazione :

1. i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445;
2. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
4. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a giorni 15;
6. non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
7. sarà valutato il servizio prestato in qualità di dirigente Medico disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica o in disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale;

RF PR DZ A

Se

8. sarà valutata l'attività libero professionale esclusivamente svolta in regime convenzionale con aziende o Enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 8 – comma 1 – del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
9. non sarà attribuito punteggio al servizio prestato presso case di cura private anche se convenzionate/accreditate;
10. non sarà attribuito punteggio all'attività svolta in regime di volontariato;
11. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
12. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
13. non saranno valutati attestati laudativi;
14. non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20/12/2000 n. 445)
15. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e materialmente presentate nella loro interezza, così come previsto nel bando.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6 - commi 1 e 2 - e art. 8 – commi 3, 4 e 5 – del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati:

CURRICULUM (Punti 50) :

AMBITI	PUNTEGGIO MASSIMO
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	Punteggio massimo : Punti 4,000
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione La Commissione, tenuto conto di quanto previsto in materia dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997, stabilisce di attribuire : - punti 0.300 per anno al servizio di Dirigente Medico disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale Inoltre, in aggiunta, stabilisce di attribuire : - punti 0.100 per anno al conferimento di incarico di direzione di Struttura Semplice e di natura professionale anche di alta specializzazione ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000 - punti 0.200 per anno al conferimento di incarico di sostituzione del Direttore della Struttura Complessa ai sensi dell'art. 18 – comma 4 – del C.C.N.L. 08/06/2000.	Punteggio massimo: Punti 8,000
Attività Formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti al posto a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 D.P.R. n. 484/1997, e s.m.i., nonché pregresse idoneità nazionali; master, dottorati diplomi di specializzazione; ecc.); Attività Didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento);Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina	Punteggio massimo: Punti 8,000
Produzione scientifica strettamente pertinente all'incarico da assumere, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché suo impatto sulla comunità scientifica.	Punteggio massimo: Punti 8,000
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario d'Azienda sulla base delle attestazioni del Direttore del	Punteggio massimo : Punti 10


7


competente dipartimento o unità operativa di appartenenza	Punteggio massimo: Punti 12
Aderenza complessiva al profilo professionale tracciato	

Per quanto riguarda il colloquio, diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione della Struttura Complessa oggetto della presente selezione, nonché sulla modalità di gestione delle risorse economiche assegnate avuto riguardo del contesto organizzativo descritto nel bando. Con riferimento all'incarico da assumere, la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione :

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	20	Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzati all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro e all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui ha precedentemente operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
II	20	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. L'indagine - differente e ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico - specialistiche - dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare e a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità e autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.
III	10	Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario (ad es.: D. Lgs. n. 502/1992, e s.m.i., CC.NN.LL. del personale dirigenziale e non del S.S.N., D. Lgs. n. 81/2008, L. n. 120/2007, e s.m.i., ecc.).

Il punteggio del colloquio è determinato dalla somma dei tre ambiti di valutazione.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di punti 26/50. Il mancato superamento del colloquio comporta il non inserimento in graduatoria.

La Commissione concorda inoltre di attenersi alle seguenti modalità di svolgimento del colloquio :

- al candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato un tempo pari a 20 minuti.
- La valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltreché mediante un punteggio numerico, anche da un giudizio sintetico.

ff ll DL ll

se

- 4 attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15 – comma 2° - D.P.R. n. 484/1997, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

In riferimento alle disposizioni degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato DPR n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso :

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zoo profilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4 – commi 12 e 13 D.Lgs. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute ai sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni

Dall'esame della istanza pervenute, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione a corredo, la Commissione accerta che il Dott. Quaranta Edoardo risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata e pertanto viene dichiarato ammissibile.

D) ACCERTAMENTO DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITA'

Ciascun componente la Commissione dichiara espressamente, con la sottoscrizione di apposito modulo esistente agli atti, che non sussistono motivi di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura Civile in quanto applicabili.

E) VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA

Alle ore 11.30 al candidato presente viene comunicata l'ammissibilità all'avviso e vengono comunicate le modalità di svolgimento del colloquio come sopra specificato.

Il candidato viene convocato alle ore 11.45 per lo svolgimento del colloquio.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede alla valutazione del curriculum del candidato presente, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo e relativo giudizio su ogni ambito di valutazione.

Per il candidato viene compilata una scheda individuale, riportante i titoli prodotti o dichiarati, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

A seguito della valutazione del curriculum, vengono attribuiti i punteggi riportati nel seguente riepilogo:

Dott. QUARANTA Edoardo	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione tipologia delle istituzioni	Punteggio	2,000/4
b) valutazione posizione funzionale e ambiti autonomia	Punteggio	8,000/8
c) valutazione attività formativa, aggiornamento, didattica	Punteggio	6,000/8
d) valutazione produzione scientifica	Punteggio	0,000/8
e) Tipologia qualitativa quantitativa	Punteggio	9,000/10
f) Aderenza al profilo professionale	Punteggio	10,000/12
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	35,000/50

La Commissione terminata la valutazione del curriculum, alle ore 11,30 procede all'espletamento del colloquio.

F) ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE DEI COLLOQUIO

La commissione da atto che il colloquio verrà effettuato sulla base dei criteri e delle modalità prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

La commissione da atto che il colloquio verrà effettuato sulla base dei criteri e delle modalità prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

Ai termini dell'art. 8 – comma 2 – del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel curriculum e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La commissione stabilisce quindi i seguenti argomenti, su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche, su tematiche gestionali-organizzative e sulle conoscenze della principale normativa di interesse sanitario, da sottoporre all'esame del candidato, che risultano essere i seguenti :

- Ruolo del S.I.S.P. nella gestione delle emergenze infettive
- Concetto di Budget
- C.C.N.L. Posizioni organizzative dei dirigenti medici

Alle ore 11.45 al candidato presente vengono comunicate le opportune disposizioni ed istruzioni circa le modalità di svolgimento del colloquio. Il candidato viene altresì invitato a disattivare e a non utilizzare il telefono cellulare e qualsiasi altro strumento elettronico, informativo e telematico, pena l'esclusione.

Il Presidente della Commissione illustra al candidato le modalità di svolgimento del colloquio

Il colloquio ha inizio alle ore 11.50.

Al colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 50 e lo stesso si intende superato con il punteggio minimo di punti 26, così come indicato nel bando.

La Commissione procede al colloquio con il candidato presente e al termine viene attribuito il punteggio come di seguito riportato :

	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE COLLOQUIO
Dott. QUARANTA Edoardo	Il candidato ha risposto esaurientemente ai quesiti formulati dimostrando conoscenza approfondita degli argomenti e capacità di analisi	PUNTI 46,000/50 IDONEO

La Commissione procede quindi, alla somma dei vari punteggi attribuiti al candidato, da cui risulta quanto segue :

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	GIUDIZIO FINALE : IDONEO/NON IDONEO
QUARANTA Edoardo	35,000/50	46,000/50	81,000/100	IDONEO

ff *fl* *DL* *h*

A questo punto, la Commissione, sulla base dei punteggi conseguiti dal candidato, lo dichiara idoneo, inviando il verbale al Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica"

POSIZIONE	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	QUARANTA Edoardo	81,000/100

La Commissione da atto che il presente verbale, il profilo del Dirigente da incaricare, nonché il curriculum del candidato che ha partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato.

Alle ore 13.00 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Omegna, 15 Settembre 2020

Direttore Sanitario d'Azienda
Dott.ssa Emma ZELASCHI



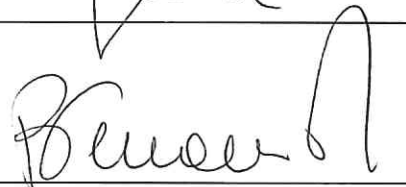
Presidente della Commissione
Dott.ssa RIVETTI Daniela Federica



Componenti della Commissione
Dott. CICONALI Giorgio



Dott.ssa FERRACCIOLI Maria Paola



Segretario della Commissione
Sig. Stefania Collecchia



Candidato : Dott. QUARANTA Edoardo
Data di nascita : 03.02.1962

TITOLI DI AMMISSIONE	
<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 21.10.1988 presso Università di Pavia - Diploma di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguito in data 20.10.1993 presso Università degli Studi di Pavia - Iscrizione all'Ordine dei medici del V.C.O. dal 26.10.1993 - Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui 5 anni nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica 	
AMBITI	Punteggio massimo : Punti 50
<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 4,00)</p> <p>Servizio prestato presso le seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASL VCO Omegna <p>Il candidato documenta un'esperienza maturata presso ASL con Presidi Ospedalieri</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 2,000
<p>Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (punteggio massimo punti 8,000)</p> <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio presso ASL VCO in qualità di Assistente Medico – Medico I° livello Dirigenziale e Dirigente Medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica dal 01/10/1989 al 12/03/2020 per un totale di 30 anni e mesi; <p>Il candidato documenta i seguenti incarichi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarico professionale di Alta specializzazione "Prevenzione di comunità" dal 01/09/2002 al 14/05/2017 per un totale di 14 anni e 4 mesi; - Incarico di Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale "Igiene e Sanità Pubblica" dal 15/05/2017 al 31/12/2019 per un totale di anni 2 mesi 8; - Incarico di elevata professionalità C2 "Gestione delle attività di prevenzione vaccinale e di prevenzione delle malattie infettive nella ASL VCO" dal 01/01/2020 al 12/03/2020 per un totale di mesi 2 - Incarico di sostituzione del Direttore della Struttura Complessa "S.O.C. Igiene e Sanità Pubblica" dal 01/03/2020 al 12/03/2020 <p>Il candidato ha svolto per anni la funzione di responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale con autonomia professionale e organizzazione gestionale</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 8,000
<p>Attività formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97 e smi, nonché alle pregresse idoneità nazionali, master, dottorati, diplomi di specializzazione, ecc.); Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina (punteggio massimo punti 8,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di docente presso Scuola Infermieri Professionali Corso "Igiene e Tecnica Ospedaliera" a.s. 1994/95 per n. 30 ore complessive; - Attività di docente presso Scuola Infermieri Professionali Corso "Principi di Igiene" a.s. 1994/95 per n. 30 ore complessive; 	PUNTI 6,000

<ul style="list-style-type: none"> - Attività di docente presso Scuola Infermieri Professionali Corso "Epidemiologia, Profilassi Clinica delle malattie infettive e non infettive di interesse sociale" a.s. 1995/95 per n. 30 ore complessive; - Attività di docente presso Scuola Infermieri Professionali Corso "Epidemiologia, Profilassi Clinica delle malattie infettive e non infettive di interesse sociale" a.s. 1996/97 per n. 45 ore complessive; - Attività di docente nell'ambito del corso per OTA anni 1996 – 1998 per complessive ore 20 <p>- Partecipazione a n. 135 eventi formativi così suddivisi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 105 in qualità di uditore - n. 30 in qualità docente/relatore/direttore <p>Il candidato presenta una discreta attività didattico-formativa continuativa e pertinente</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 8,000)</p> <p>- Il candidato non presenta documentazione da valutare sotto questo profilo</p>	PUNTI 0,000

<p>VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e certificata dal direttore Sanitario D'Azienda sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</p> <p>Buon livello quali-quantitativo delle attività svolte</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 9,000

<p>ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 12</p>
<p>Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso</p> <p>Dirigente medico con competenze ed esperienza consolidate nell'ambito dell'attività di pertinenza del S.I.S.P. con lunga referenza del servizio del quale ha avuto cura di promuovere lo sviluppo tecnico/organizzativo di specifiche aree di intervento e la crescita professionale dei collaboratori, assicurando il pieno raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 10,000

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 35,000
--